



FONDAZIONE TERZO PILASTRO  
INTERNAZIONALE



UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Member of  
**fich**



OSSERVATORIO GIURISPRUDENZA CEDU

## **COMUNICATO STAMPA**

**Roma, 27 luglio 2021.** È da oggi online l'Osservatorio della giurisprudenza CEDU, un progetto dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani finanziato grazie al contributo della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale. L'osservatorio è liberamente accessibile su [www.osservatoriocedu.it](http://www.osservatoriocedu.it).

L'Osservatorio è un valido strumento di consultazione a disposizione di avvocati, magistrati, pubbliche amministrazioni, forze dell'ordine e cittadini, i quali possono accedere ai suoi contenuti in modo agevole, semplificato, gratuito e, soprattutto, in lingua italiana.

La finalità dell'Osservatorio è quella di migliorare il grado di accessibilità della giurisprudenza della Corte europea, tuttora resa oggettivamente difficile dagli ostacoli di carattere linguistico. Le sentenze e le decisioni della Corte europea sono redatte in una delle due lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese) e solo raramente in entrambe le lingue. L'Osservatorio consiste nella traduzione in lingua italiana, da parte di un Team di giuristi esperti nella materia della CEDU, delle pronunce della Corte europea diverse da quelle adottate nei confronti dell'Italia (la cui traduzione è curata dal Ministero della Giustizia) e delle risoluzioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Attraverso l'attività di traduzione l'Osservatorio si propone di: rendere fruibili le sentenze CEDU (con particolare riferimento alle questioni attinenti al bacino del mediterraneo) in materia di fenomeni migratori, respingimenti in mare, di asilo e di rifugiati e le più rilevanti in materia di lotta alla discriminazione; agevolare il grado di accessibilità della giurisprudenza CEDU attraverso la realizzazione di un sito dedicato; sensibilizzare sulle tematiche grazie anche l'ausilio di seminari, momenti di studio e approfondimento.

**Chi siamo:** L'Unione forense per la tutela dei diritti umani è un'associazione di avvocati fondata il 2 marzo 1968, con lo scopo di "diffondere la conoscenza delle norme interne e di carattere internazionale riguardanti la tutela dei diritti umani e di promuoverne l'osservanza concreta ed effettiva in sede giurisdizionale, stragiudiziale, amministrativa e legislativa" (art. 2 dello Statuto). In linea con i propri obiettivi, l'Unione opera nel campo della formazione e dell'advocacy, mediante procedure giudiziarie davanti alle Corti internazionali (Corte europea dei diritti dell'uomo e Corte di giustizia dell'Unione Europea) e non giudiziarie dinanzi ai comitati dell'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso la redazione dei rapporti ombra. L'Unione si è contraddistinta per aver presentato ricorsi di fronte alla Corte europea dei Diritti Umani in occasione dei respingimenti in Libia, nello specifico del Caso Hirsi, della situazione degli apolidi sloveni, nello specifico del Caso Kuric c. Slovenia, e della tutela ambientale, nello specifico del Caso Smaltini e le emissioni pericolose dell'ILVA.

**Per organizzare interviste con il Presidente Anton Giulio Lana:**

Tel. 0039 06 8412940 – 3409275277

Email: [info@unionedirittiumani.it](mailto:info@unionedirittiumani.it)

Link alla versione online del comunicato: <https://www.unionedirittiumani.it/news/partenza-osservatorio-giurisprudenza-cedu/>